

**LA POPOLAZIONE**

**1,5 milioni**  
di residenti  
previsti nel 2030

**+12 mila**  
anziani  
over 85

**+50 mila**  
giovani  
(19 - 34 anni)



**Gad Hussein**  
I richiami? I nostri capi valutino le condizioni delle strade



**Cristian Nitti**  
Tragitti pericolosi per muoversi in bici e moto



**Slyvenus Dabore**  
Faccio il fattorino da due anni: serve più sicurezza



**Edwin Molos**  
Evito le strade trappola se non sono in ritardo

**Il caso**

di **Elisabetta Andreis**

**S**trade trappola. Tra loro, che sono sempre in giro in bicicletta e scooter, le chiamano così. Cercano di evitarle. Ma tra la fretta delle consegne e la necessità di andare ovunque, a volte non ci riescono. «Hai fatto via Montegani? Sei matto...», scuote la testa il rider Cristian Nitti abbracciando l'amico e collega Francesco Iennaco steso sul letto d'ospedale.

Tre giorni fa a Francesco è stata amputata mezza gamba per un tragico incidente in scooter. Aveva appena consegnato un pasto a domicilio per Just Eat. Buon contratto di lavoro, privilegiato rispetto ad altri tremila rider della città, con uno stipendio mensile fisso di 1.500 euro. Eppure si unisce al collega nell'appello: «Le strade devono essere sicure, per consentirci di lavorare. Così, corriamo troppi rischi», dice. I masselli di pavé sollevati e instabili, vicino alle rotaie, «sono un incubo — conferma Cristian —. Può capitare a tutti di cadere, da un momento all'altro».

Un altro loro amico è a casa con il piede rotto, ha avuto un incidente tra Ripa di Porta Ticinese e via Lodovico il Moro. Sono tremila, per le strade di Milano: scattano sulle due ruote, con l'enorme zaino in spalla. Ogni due settimane — in media — c'è una caduta con infortunio, stimano i vettori. Francesco, che ha subito un danno enorme, aveva almeno l'assicurazione. E gli altri? Il gruppo Deliverance Milano ha organizzato per mercoledì un presidio davanti a Palazzo Marino, con l'hashtag #nonaspettiamoilmorto, mentre la Filt Cgil ha dichiarato per il 25 maggio lo sciopero di tutti i pony per chiedere un tavolo di confronto: verifica dei contratti e delle forme di controllo, retribuzioni, organizzazione del lavoro. E anche sicurezza sulle strade. Temi caldi, urgenti da affrontare per l'incolumità di chi quotidianamente viaggia su due

# «Buche e pavé dissestato: corriamo troppi rischi» Scatta lo sciopero dei rider

Le strade nere dai Bastioni allo Stadera. Cgil: blocco il 25 maggio

ruote ed è pagato non solo per le ore lavorate, ma anche per il numero di consegne.

Il Comune, con l'assessorato di Marco Granelli, da mesi ha messo in campo un piano straordinario di interventi per

riparare l'effetto «trappola» nel più breve tempo possibile: più di duecento buche riparate mediamente ogni giorno. E con il bilancio preventivo 2018 sono state aumentate del 22 per cento le spese di manu-

tenzione: 41 milioni di euro stanziati, solo per i rappezzi del manto stradale.

A chiedere ai rider quali sono i punti da bollino rosso, le risposte convergono su una trentina di punti. «Corso Genova, viale Gorizia, via Col di Lana, via Torino, corso di Porta Romana. E in piazza Cordusio si è formata una conca», elenca senza esitazione Lakshitha Wijesinghe, 19 anni, nato in Italia ma con famiglia originaria dello Sri Lanka: fa il rider Deliveroo per pagarsi gli studi e sostenere la famiglia, visto che a lavorare è solo il papà.

«Via Broletto, corso San Gottardo, via Fiamma, via Correnti. La nostra giornata è una corsa ad ostacoli — sostiene Gad Hussein, 18 anni, origini egiziane e da due mesi rider di Glovo —. Se ci mettiamo troppo tempo a consegnare, sul display lampeggia



**Ferito** Francesco Iennaco, 28 anni, in un incidente ha perso una gamba

l'orario in rosso. Ma i capi dovrebbero valutare gli ostacoli sul percorso».

C'è chi schizza comunque velocissimo ma «la maggior parte di noi rallenta, non vuole rischiare la vita», ribatte Nicola Massi da Bucarest, 50 anni. Altri tragitti critici sono piazza Cinque Giornate, piazzale Baiamonti, viale Pasubio, viale Gorizia, viale Sabotino, via Beato Angelico, via Cesare Battisti, ricostruisce Slyvenus Dabore, 27 anni, rider Uber Eats, del Ghana. Chiude Edwin Molos, 41 anni, dal Salvador: «Ho una mappa in testa. Strade interdette, da evitare a meno che io non sia veramente in ritardo».

**PERCORSO A OSTACOLI**

I punti critici segnalati dai fattorini



vi volumetrici per costruire case destinate all'affitto, perché «dopo Porta Nuova e Citylife ora dobbiamo pensare a case accessibili per tutti».

**Più verde**

«Non ci sarà più cemento: il verde aumenterà», assicura Sala. L'indice di consumo di suolo cala infatti di quattro punti rispetto al Pgt targato Pisapia. Tre milioni di mq saranno vincolati a uso agricolo. Mentre il Parco Sud crescerà di 1,5 milioni di mq e sarà collegato attraverso 20 nuovi parchi al gemello a Nord.

**I dubbi**

«Ho chiesto di rallentare e portare il Pgt in giunta a settembre per aprire la discussione», annuncia il sindaco. «Ma c'è un tempo per la discussione e uno per la decisione». Quindi, a settembre, dopo la giunta, la palla passerà al Consiglio comunale. Seguiranno le osservazioni della città e, per l'estate 2019, il via libera definitivo. Intanto Assolombarda giudica positivamente il documento ma non nasconde perplessità su «volumetrie, indici edificatori e uso dei vecchi capannoni abbandonati», elenca il vicepresidente Antonio Calabrò. «Siamo convinti che la centralità delle imprese vada rafforzata». E non può non essere un segnale l'assenza ieri dei costruttori di Assimpredil-Ance. Infine, se l'azzurro Fabrizio De Pasquale riconosce che il piano «è più orientato allo sviluppo di quello del 2012», il capogruppo di FI Gianluca Comazzi mette in guardia: «Ci opporremo con forza alla regolarizzazione delle moschee abusive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**



**ACQUISTIAMO MONETE**  
da collezione e investimento

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato, sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO  
ORO PURO  
**33,50**  
euro  
al grammo

ACQUISTIAMO  
ORO USATO  
**23,30**  
euro  
al grammo